

<b>Mittente</b>	Querini (Quirini) Marcantonio (Sebastiano)	<b>Destinatario</b>	[Acquaviva] [Matteo Andrea IV], principe di Caserta e cavaliere del Toson d'Oro
<b>Data</b>		<b>Tipo data</b>	Assente
<b>Luogo di partenza</b>	Venezia	<b>Luogo arrivo</b>	Napoli
<b>Incipit</b>	Doveva (no'l nego) superar i miei molti affari, et avanzar me stesso		
<b>Contenuto</b>	Marcantonio Querini scrive al principe di Caserta [Andrea Matteo IV Acquaviva, principe di Caserta dal 1594 al 1634], cavaliere del Toson d'Oro [ordine cavalleresco istituito nel 1431 da Filippo il Buono, duca di Borgogna, con il compito di diffondere la religione cattolica], per giustificare il fatto di non avergli scritto prima. Ammette che avrebbe dovuto avvisarlo subito del suo arrivo a Venezia, prendendosi una pausa dalle numerose incombenze. Si giustifica, però, dicendo che non era certo che il principe si trovasse a Napoli, anzi, era quasi sicuro che fosse partito: per questo non gli aveva scritto. Si scusa e spera che il principe, che ancora non lo conosce come devoto servitore, non lo accusi di negligenza. Gli porge i suoi omaggi. [Nella "Tavola delle lettere che si contengono in questo libro" a inizio volume, la lettera è posta sotto il capo di "Scusarsi"].		
<b>Fonte</b>	Marcantonio Querini, Lettere, Venezia, Barezzo Barezzi, 1613, cc. 80r-80v.		
<b>Compilatore</b>	Barozzi Elisa		